

Prendi un sorriso

Prendi un sorriso, regalalo a chi non l'ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole, fallo volare là dove regna la notte.
Scopri una sorgente, fa bagnare chi vive nel fango.
Vendi una lacrima, posala sul volto di chi non ha mai pianto.
Prendi il coraggio, mettilo nell'anima di chi non sa lottare.
Prendi la speranza e vivi nella sua luce.
Prendi la bontà e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amore e fallo conoscere al mondo.

IL DECALOGO DELLA GIOIA

Cristo ti chiede di essere un uomo o una donna capace di portare la gioia.

1. Ti chiede gli occhi per guardare la realtà del mondo senza chiuderti in te stesso;
2. Ti chiede la mente, per escogitare facezie e battute umoristiche onde riuscire a far sorridere chi piange;
3. Ti chiede orecchie per ascoltare e far tuoi i problemi degli altri, dimenticando le proprie amarezze;
4. Ti chiede le spalle per aiutare i tuoi fratelli a portare la croce, senza infastidirli più di tanto di quella che già tu porti;
5. Ti chiede le braccia, per sollevare i pesi che gli altri non riescono a rimuovere, temendo di restare schiacciati sotto di essi;
6. Ti chiede i piedi per andare da chi soffre e portare un sorriso;
7. Ti chiede il cuore, per amare chi non ha mai ricevuto una carezza e chi si dibatte tra gli affanni;
8. Ti chiede la bocca per pronunciare parole di incoraggiamento e di consolazione, al fine di ridare fiducia nella vita;
9. Ti chiede l'intelligenza e la volontà, per diventare sale della terra laddove tutto sembra insipido;
10. Ti chiede di non restare indifferente di fronte al fratello che non riesce a venir fuori dalle tenebre in cui si dibatte, e di essere per lui come la luce del sole e come l'aria che respiri.

Porterai gioia e calore, ma ricorda di nasconderti sempre come una viola in un grande prato, della quale tutti sentono il profumo, ma che nessuno riesce a trovare.

Lunedì 15 ore 20,00 S. Messa in via Quasimodo (fam. Gelso Giuseppe)

Sabato 20, ore 11,00 **Matrimonio di Zambon Enrica e Burati Antonio**

Domenica 21 ore 16,00 **incontro Genitori del Battesimo**,
al centro parrocchiale

Pulizie della Chiesa, mercoledì 17, ore 9,00: Covolo Teresa – Crestani Maristella – Peota M. Teresa – Peota Margherita.

Sette motivi per andare a Messa la domenica

1. Andiamo a Messa *perché siamo invitati*: la Messa è frutto di un ardente desiderio di Dio...
2. Andiamo a Messa *spinti dall'affetto per il Signore*.
3. Andiamo a Messa *per gratitudine*: tutta la vita del cristiano dovrebbe essere vissuta come un continuo “grazie” rivolto al Signore.
4. Andiamo a Messa *per lasciarci trasformare dal fuoco dello Spirito*.
5. Andiamo a Messa *per entrare nel corpo di Cristo che è la Chiesa*: partecipare alla messa vuol dire farsi introdurre sempre più in una nuova rete di relazioni, nella quale diventiamo gli uni membra degli altri dell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa...
6. Andiamo a Messa *per continuare a camminare nella vita rinnovati dalla comunione con il Signore*.
7. Andiamo a Messa *per imparare da Gesù a farci carico della fame e della sete degli altri...*

LA CHIESA E' LA CASA DELLA PREGHIERA

Ricordate che cosa ha detto Gesù entrando nel Tempio di Gerusalemme?
“La mia casa è casa di preghiera e voi ne avete fatto una spelonca di ladri!”

Ho notato già da parecchio tempo che si chiacchiera molto in chiesa sia prima che dopo la S. Messa. Qualcuno giustamente ha osservato che sembra di essere al mercato! Tale atteggiamento non favorisce certo un clima di preghiera.

Mi permetto quindi di chiedere a tutti, e non è la prima volta che ve lo chiedo, di osservare il silenzio, prima e dopo la Messa... e se proprio c'è urgente bisogno di parlare con qualcuno, lo si faccia sottovoce!

Papa Francesco dalla parte della natura. Rispettiamo il creato!

Il creato: non è una proprietà
su cui possiamo spadroneggiare
a nostro piacimento,
tanto meno una proprietà solo di alcuni, di pochi.

Il creato è un dono che Dio ci ha dato
affinché ne abbiamo cura
e lo utilizziamo a beneficio di tutti,
sempre con grande rispetto e gratitudine.

Siamo chiamati ad essere
custodi della creazione,
del disegno di Dio iscritto
nella natura, nell'altro e nell'ambiente.

Dio perdona sempre,
le persone umane perdonano alcune volte,
ma il creato non perdona mai.

Se noi distruggiamo il Creato,
il Creato ci distruggerà.

Custodire il creato è avere cura di tutti.
Tutto è affidato alla custodia dell'uomo,
ed è una responsabilità che ci riguarda tutti.
Siate custodi dei doni di Dio.

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it
Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Stefania.
Venerdì 19 giugno, alle ore 20.30, ci saranno Sonia e Lucio.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 932 – 14 Giugno 2015

XI Domenica del Tempo Ordinario

“Il regno di Dio è come un granello di senape, il più piccolo di tutti i semi... ma quando viene seminato, cresce”.

(Mc 4,31-32)

Il granello di senape, anche se piccolo, possiede un dinamismo impensabile. Così il regno di Dio, una realtà piccola umanamente, composta da persone non importanti agli occhi dei potenti del mondo; eppure attraverso di loro irrompe la forza di Cristo che trasforma tutte le cose.



DOMENICA 14: 11^a tra l'Anno **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30
ore 8,00 def. fa. Lovato; ore 10,30 def. 7^o Muraro Teresa; Fracasso Enrico

LUNEDI' 15: S. Germana ore 20,00 S. Messa in via Quasimodo
(fam. Gelso Giuseppe)

MARTEDI' 16: S. Aureliano ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**
Def. Pajusco Bruno; Anime del Purgatorio

MERCOLEDI 17: S. Ranieri ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 18: S. Gregorio Barbarigo ore 9,15 S. Messa alla Casa di Riposo

VENERDI' 19: S. Romualdo ore 20,00 S. Messa al Cimitero

SABATO 20: ore 11,00 **Matrimonio di Zambon Enrica e Burati Antonio**
Def. Trentin Attilio ore 19,00 **S. Messa Festiva**

DOMENICA 21: 12^a tra l'Anno **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30
ore 8,00 def. Belloni Efrem; Milan Gino, Francesca e Romano; Anime del Purgatorio
ore 10,30 def. Lino Negro